

TRIBUNALE PENALE DI VENEZIA

- 5 GIU. 2019

DEPOSITATO
IL FUNZIONARIO
P. GIACHETTO

Il coordinatore della II Sezione Penale

Rilevato che il magistrato dott.ssa Claudia Ardita, incardinata nella seconda sezione penale, è ormai prossima al collocamento in astensione obbligatoria per maternità, essendo prevista la decorrenza dal giorno 11 giugno 2019 ;
dato atto che , allo stato, non sono stati emessi provvedimenti di assegnazione del magistrato distrettuale ovvero di altro magistrato in assegnazione anche temporanea in sostituzione del predetto magistrato assente dal servizio, sicché, almeno per l'immediato e con riferimento già alla prossima udienza monocratica del giorno 11 giugno p.v., vanno adottati i provvedimenti organizzativi necessari ;
considerata la legittimazione di questo coordinatore a provvedere, essendo attribuita dalla circolare CSM sulle tabelle relative agli uffici giudicanti l'incombenza dell'organizzazione del lavoro e della distribuzione dello stesso all'interno della sezione, evidentemente nell'ottica preminente del più corretto svolgimento del servizio ;
ritenuto che, in ragione dell'aggravio di fascicoli assegnati ai magistrati già incardinati nelle sezioni per effetto dei ripetuti tramutamenti di colleghi ad altri uffici, non sia possibile procedere a distribuzione del ruolo monocratico del magistrato assente;
valutato che parimenti le esigenze di servizio circa la trattazione dei processi monocratici pendenti sul ruolo della dott.ssa Ardita possono essere più proficuamente assicurate mediante il rinvio a data in cui il predetto magistrato rientrerà in servizio, rispetto alla redistribuzione tra i magistrati già incardinati nelle sezioni, giacché è prevedibile un più lento sviluppo del procedimento da parte di un magistrato che già detenga sul proprio ruolo numerosi e talvolta complessi processi in trattazione ;
ritenuto dunque che i processi monocratici già fissati e pendenti sul ruolo della dott.ssa Ardita potranno essere rinviati ad una data successiva a quella, già prevista, del rientro della medesima in servizio;

considerato che le eventuali richieste di trattazione di alcuni processi monocratici *in via d'urgenza*, in anticipazione della data di rinvio così determinata, potranno essere formulate dalle parti interessate al coordinatore della Seconda Sezione, che provvederà alla disamina ed alla decisione sulle stesse, in osservanza dei criteri di priorità di trattazione dei processi;

rilevato altresì che i processi monocratici con imputati sottoposti a misura cautelare vigente ed altresì gli incidenti di esecuzione, stante l'urgenza correlata, verranno ugualmente sottoposti all'attenzione del coordinatore per la riassegnazione secondo i criteri tabellari;

richiamati precedenti analoghi provvedimenti organizzativi in cui è stato prima condiviso e poi stabilito che, stante la modestia del relativo impegno, il rinvio dei processi monocratici possa essere effettuato con priorità dal magistrato addetto al turno direttissime per quella giornata, cioè nella fattispecie il martedì ovvero, solo in subordine, a cura dei magistrati che tengono udienza nella giornata medesima, secondo turni dagli stessi condivisi;

dato atto che i processi collegiali, allo stato ed analogamente per l'immediato, i verranno trattati con la composizione del collegio mediante l'ordinario criterio di sostituzione tabellare, in via alternativa da parte degli unici due ulteriori magistrati incardinati nella sezione che non tengono udienza monocratica nella giornata di venerdì prefissata per l'udienza;

dispone

- i processi monocratici assegnati alla dott.ssa Ardita e pendenti sul ruolo della medesima alla data del giorno 11 giugno 2019 verranno rinviati a data successiva a quella, già prevista, di rientro in servizio del predetto magistrato;
- il rinvio dei processi monocratici sarà effettuato con priorità dal magistrato addetto al turno direttissime per la giornata di martedì ovvero, solo in



subordine, a cura dei magistrati che tengono udienza nella giornata medesima, secondo turni dagli stessi condivisi;

- le eventuali richieste di trattazione in via d'urgenza, in anticipazione della data di rinvio così determinata, potranno essere formulate dalle parti interessate al coordinatore della Seconda Sezione, che provvederà alla disamina ed alla decisione sulle stesse, in osservanza dei criteri di priorità di trattazione dei processi;
- i processi con imputati sottoposti a misura cautelare vigente ed altresì gli incidenti di esecuzione verranno parimenti sottoposti all'attenzione del coordinatore per la riassegnazione secondo i criteri tabellari;
- i processi collegiali, allo stato ed analogamente per l'immediato, verranno trattati con la composizione del collegio mediante l'ordinario criterio di sostituzione tabellare, in via alternativa da parte degli unici due ulteriori magistrati incardinati nella sezione che non tengono udienza monocratica nella giornata di venerdì prefissata per l'udienza

Si comunichi al Presidente del Tribunale, al Procuratore della Repubblica, al Presidente Ufficio GIP – GUP, ai colleghi giudici di entrambe le sezioni penali, al Direttore amministrativo settore penale, al Consiglio Ordine Avvocati – Camera Penale, per quanto di competenza.

In Venezia, il 05/06/19

il coord. II sezione penale

dott. Stefano Manduzio

